



**Relazione illustrativa predisposta ai sensi
dell'articolo 2441, comma quarto, terzo periodo del Codice Civile
relativamente**

all'operazione di aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma quarto, secondo periodo del Codice Civile, a valere sulla delega conferita al Consiglio di Amministrazione dall'assemblea straordinaria degli azionisti in data 9 dicembre 2024

Milano, 17 febbraio 2025



1. Premessa

In data 9 dicembre 2024 l'Assemblea degli azionisti di Destination Italia S.p.A. ("**Società**" o "**Destination Italia**") ha delegato il Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2443 Cod. Civ., ad aumentare, in una o più volte, il capitale sociale, in via scindibile, mediante emissione di azioni ordinarie, eventualmente a servizio dell'emissione di *warrant* o eventualmente abbinando, gratuitamente o meno, alle azioni emesse, *warrant* che diano il diritto di ricevere azioni ordinarie: (i) da offrire in opzione agli aventi diritto, ai sensi dell'art. 2441 Cod. Civ., a pagamento, stabilendo volta per volta il prezzo di emissione delle azioni da emettersi e il loro godimento, o (ii) da offrire in tutto o in parte a terzi, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, e comma 5, Cod. Civ. ("**Delega**").

A tal fine al Consiglio di Amministrazione è stato altresì conferito, *inter alia*, ogni potere per stabilire, in occasione di ciascun esercizio della Delega, il numero di azioni di nuova emissione, il prezzo di sottoscrizione delle azioni di nuova emissione e la parte di prezzo da imputare a capitale sociale per ciascuna azione sottoscritta, purché, *inter alia*: (a) in caso di limitazione o esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, Cod. Civ., il numero di azioni di nuova emissione non sia superiore al dieci per cento del numero di azioni preesistente, e il prezzo di sottoscrizione corrisponda al valore di mercato delle azioni ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo Cod. Civ. e ciò sia confermato con le modalità di cui all'art. 2441, comma 4, terzo periodo Cod. Civ.; (b) le azioni di nuova emissione siano offerte in sottoscrizione a investitori qualificati, quali banche, enti, società finanziarie e fondi di investimento, o operatori industriali che svolgano attività analoghe, connesse, sinergiche o strumentali a quelle della Società o aventi oggetto analogo o affine a quello della Società o comunque funzionali allo sviluppo dell'attività di quest'ultima ovvero a investitori che intendano supportare il percorso di crescita della Società.

La predetta Delega è stata solo in parte esercitata dal Consiglio di Amministrazione in data 23 dicembre 2024. La presente relazione ("**Relazione**") viene quindi redatta al fine di illustrare un nuovo aumento di capitale, in esercizio della Delega, per la parte rimasta non esercitata.

Alla data di approvazione della presente Relazione, il capitale sociale sottoscritto e versato di Destination Italia è di Euro 12.069.265,92 ed è rappresentato da n. 19.262.228 azioni ordinarie.

2. Caratteristiche, motivazione e destinazione dell'aumento di capitale

Il Consiglio di Amministrazione intende esercitare parzialmente la Delega deliberando di aumentare, a pagamento e in via scindibile, il capitale sociale della Società per un importo di massimi Euro 900.000,00, ivi incluso sovrapprezzo, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, quarto comma, secondo periodo del Codice Civile, ("**Aumento di Capitale**"), mediante emissione di massime 1.800.000 nuove azioni ordinarie della Società ("**Nuove Azioni**"), prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le medesime caratteristiche di quelle già in circolazione alla data di emissione, con godimento regolare, da riservare in sottoscrizione a investitori qualificati italiani ed esteri così come definiti ai sensi dell'art. 2, lettera e) del Regolamento (UE) 2017/1129 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 giugno 2017 ("**Investitori Qualificati**") e ad altri investitori che intendono supportare il percorso di crescita della Società (complessivamente, "**Investitori**").

2.1. Aumento di Capitale

L'Aumento di Capitale è un aumento con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo Cod. Civ., deliberato in esecuzione parziale della Delega.

Quanto alla motivazione e alla destinazione dell'operazione, si sottolinea che l'esecuzione dell'Aumento di Capitale rientra nel processo di rafforzamento dotazioni patrimoniali e finanziarie della Società, in linea con l'aumento di capitale eseguito nel corso del mese di dicembre 2024, allo scopo di sostenere il percorso di crescita dello stesso.

In particolare, l'esercizio della Delega e l'Aumento di Capitale consentono alla Società di cogliere rapidamente l'interesse degli Investitori per la sottoscrizione dello stesso, nonostante il contesto di mercato attuale, e di dotarsi di nuove risorse finanziarie.

L'Aumento di Capitale verrà proposto in deliberazione con un termine finale di sottoscrizione al 31 marzo 2025 e avrà il requisito della scindibilità mantenendo, pertanto, efficacia anche se parzialmente sottoscritto e, per la parte sottoscritta, sin dal momento della sua sottoscrizione, previo deposito della relativa documentazione da parte dell'organo amministrativo presso il competente Registro delle Imprese.

2.2. Nuove Azioni

Le Nuove Azioni emesse in considerazione dell'Aumento di Capitale saranno offerte in sottoscrizione a un prezzo pari a Euro 0,50, come spiegato *infra*.



Le Nuove Azioni saranno azioni ordinarie Destination Italia, prive di valore nominale, e avranno lo stesso godimento delle azioni ordinarie attualmente in circolazione. Le Nuove Azioni saranno ammesse alla negoziazione su Euronext Growth Milan al pari delle azioni ordinarie della Società attualmente in circolazione.

3. Ragioni dell'esclusione del diritto di opzione dell'Aumento di Capitale

L'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, Cod. Civ. prevede la facoltà, per le società con azioni negoziate su sistemi multilaterali di negoziazione, qual è Destination Italia, di prevedere in statuto l'esclusione del diritto di opzione per gli aumenti del capitale nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale. In caso di azioni senza valore nominale il predetto limite si applica al numero di azioni preesistenti.

Il ricorso alla facoltà statutaria di esclusione del diritto di opzione secondo le modalità ed entro i limiti previsti dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo Cod. Civ. consente di selezionare in modo rapido ed efficiente i soggetti ai quali offrire in sottoscrizione le azioni di nuova emissione, nonché di raccogliere velocemente capitale di rischio da impiegare.

Lo statuto della Società ("Statuto") recepisce, all'articolo 2.12, tale previsione.

Più in particolare, il prospettato Aumento di Capitale consente di reperire in modo rapido ed efficiente nuove risorse per rafforzare la struttura patrimoniale della Società e consentire alla Società l'attuazione dei suoi progetti di crescita e di sviluppo.

Si precisa che l'esclusione del diritto di opzione con riferimento all'Aumento di Capitale, è diretta conseguenza delle finalità di reperimento di nuove risorse. Come già rappresentato in occasione dell'aumento di capitale deliberato in data 23 dicembre 2024, la Società intende proseguire nel percorso di consolidamento della sua posizione finanziaria, garantendo una base patrimoniale adeguata per sostenere i progetti di sviluppo in corso e futuri e rafforzare il proprio posizionamento di mercato. In particolare, si evidenzia che l'iniezione di nuove risorse finanziarie contribuirà a migliorare gli indicatori patrimoniali, favorendo così la solidità e la competitività della Società. In tale contesto l'esercizio della Delega e l'esclusione del diritto di opzione consentono di accelerare i tempi di esecuzione dell'Aumento di Capitale, garantendo una raccolta delle risorse necessarie adeguata al fine di rispondere alle esigenze strategiche della Società e del gruppo. Tale assunto è vero anche in ragione delle caratteristiche dei potenziali investitori che potrebbero essere disposti a sottoscrivere l'Aumento di Capitale, i quali sarebbero in grado di fornire nuove risorse finanziarie alla Società con tempistiche adeguate.

L'esclusione del diritto di opzione consentirà, inoltre, l'ingresso di investitori che attestano la fiducia del mercato finanziario nel percorso strategico che il Gruppo intende attuare. Sul punto si ricorda che tali investitori non potranno beneficiare della maggiorazione del diritto di voto approvata dall'assemblea degli azionisti in data 9 dicembre 2024.

Alla luce di quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha conseguentemente ritenuto efficiente esercitare la Delega, avvalendosi dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, Cod. Civ., in quanto finalizzata a perseguire obiettivi di crescita sostenibile e di creazione di valore nel medio-lungo termine.

4. Criteri adottati per la determinazione del prezzo di emissione delle azioni dell'Aumento di Capitale

Nell'ambito delle operazioni di aumento del capitale sociale, l'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, Cod. Civ., prevede che nelle società con azioni negoziate in sistemi multilaterali di negoziazione lo statuto possa escludere il diritto di opzione nei limiti del 10% del capitale sociale preesistente, *"a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni e ciò sia confermato in apposita relazione da un revisore legale o da una società di revisione legale"*.

Il Consiglio di Amministrazione ha quindi compiuto un'analisi per individuare il criterio più appropriato per individuare il prezzo di emissione delle azioni di nuova emissione, ritenendo che il metodo delle quotazioni di Borsa - quale metodo che fa riferimento ai prezzi delle azioni espressi dal mercato - sia il più coerente con il concetto di "valore di mercato" previsto dalla legge. Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le quotazioni di Borsa esprimano l'effettivo valore di mercato della Società, in quanto incorporano nel prezzo le aspettative maturate dagli investitori in relazione alle strategie e alle *performance* future della Società.

Inoltre, si evidenzia che l'art. 2441, quarto comma, secondo periodo, Cod. Civ., non fornisce indicazioni né criteri (quali, ad esempio, il riferimento ad un preciso tempo di osservazione del prezzo dell'azione) per la determinazione del cd. "valore di mercato delle azioni", ritenendosi dunque ammissibile applicare molteplici criteri, anche tra loro differenti e sulla base della prassi, in ragione - ad esempio - della recente evoluzione del titolo nonché del grado di liquidità e di volatilità del titolo medesimo, delle caratteristiche e della tipologia dell'operazione a servizio della quale sia realizzato l'aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione.



Ciò premesso, con riferimento all'Aumento di Capitale, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto opportuno determinare il prezzo di emissione delle Nuove Azioni tenendo conto delle condizioni economiche e di mercato fino alla data del 14 febbraio 2025 (ossia l'ultimo giorno di mercato aperto antecedente la data di esercizio della Delega). Più in particolare, al fine di procedere alla determinazione del prezzo di emissione, è stato utilizzato come criterio di riferimento la media ponderata dei prezzi di chiusura degli ultimi 3 mesi precedenti la data del 14 febbraio 2025, pari a Euro 0,5577. Tale periodo è ritenuto dal Consiglio di Amministrazione quello più adeguato alla luce del fatto che nel corso del periodo di rilevazione considerato i volumi sono mediamente superiori alla media storica. Al suddetto prezzo di riferimento, sulla base della consolidata prassi di mercato per operazioni simili, è stato applicato uno sconto di rettifica pari a circa il 10%. Pertanto, il prezzo di emissione delle Nuove Azioni viene determinato in Euro 0,50.

Per la determinazione della misura percentuale dello sconto, il Consiglio di Amministrazione, sulla base delle analisi svolte, ha ritenuto che uno sconto pari a circa al 10% rispetto al valore del titolo Destination Italia come risultante dal calcolo della media ponderata dei prezzi di chiusura degli ultimi 3 mesi antecedenti l'Aumento di Capitale risulti coerente con quanto previsto dall'articolo 2441, comma 4, secondo periodo, Cod. Civ., e con riguardo al valore di mercato della Società, nonché adeguato data la tipologia di operazione, consentendo inoltre di disporre di una maggiore flessibilità nell'operazione, limitando i rischi di mancata esecuzione della stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ritiene che le summenzionate proposte si giustifichino in conformità a quanto previsto dall'art. 2441, comma 4, secondo comma, Cod. Civ. in quanto corrispondenti al "valore di mercato" delle azioni Destination Italia.

Si precisa che trattandosi di un aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo, Cod. Civ. si rende necessario che la società di revisione della Società, Crowe Bompani S.p.A. ("**Società di Revisione**"), renda apposita relazione che confermi la corrispondenza del prezzo di emissione delle Nuove Azioni al valore di mercato delle azioni Destination Italia.

5. Periodo previsto per l'esecuzione dell'Aumento di Capitale e modalità di esecuzione

L'Aumento di Capitale potrà essere sottoscritto entro il 31 marzo 2025.

In conformità alla prassi consolidata in operazioni simili, al fine di rendere l'esecuzione dell'Aumento di Capitale compatibile con la tempistica prevista per il reperimento delle necessarie risorse, nonché di attribuire al Consiglio di Amministrazione la flessibilità necessaria a garantire il miglior successo dell'operazione, nell'interesse della Società e dei soci, si ravvisa l'opportunità di delegare al Consiglio di Amministrazione, con possibilità di subdelega secondo le norme di legge, ogni potere per dare esecuzione all'Aumento di Capitale e, in particolare, il potere di determinare le modalità, i termini e le condizioni per l'emissione delle Nuove Azioni.

6. Data di godimento e caratteristiche delle azioni di nuova emissione

Le Nuove Azioni avranno godimento regolare e pertanto garantiranno ai loro possessori pari diritti rispetto alle azioni già in circolazione al momento dell'emissione.

6.1. Modifiche statutarie

Con l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della delibera di Aumento di Capitale avrà luogo la modifica dell'articolo 2 dello Statuto con l'introduzione della seguente clausola transitoria:

"Il Consiglio di Amministrazione del 17 febbraio 2025 ha deliberato di aumentare il capitale sociale, ai sensi dell'art. 2443 del Codice Civile per massimi Euro 900.000,00, incluso sovrapprezzo, mediante emissione di massime n. 1.800.000 azioni ordinarie prive dell'indicazione del valore nominale, aventi le stesse caratteristiche di quelle già in circolazione, con esclusione del diritto di opzione ai sensi dell'art. 2441, comma quarto, secondo periodo del Codice Civile, da riservare in sottoscrizione a investitori italiani ed esteri, qualificati e non qualificati, da eseguirsi entro il 31 marzo 2025".

7. Adempimenti e tempistica

Copia della presente relazione viene consegnata alla Società di Revisione, affinché la stessa possa confermare in apposita relazione, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, secondo periodo Cod. Civ., che il prezzo di emissione delle Nuove Azioni corrisponde al valore di mercato delle azioni Destination Italia.

Una volta ricevuta la predetta relazione, il Consiglio di Amministrazione delibererà, in parziale esecuzione della Delega, quanto descritto nella presente Relazione.

Gli amministratori depositeranno quindi per l'iscrizione nel registro delle imprese l'attestazione di avvenuta esecuzione dell'Aumento di Capitale di cui all'articolo 2444 Cod. Civ..



* * *

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

DocuSigned by:

C95B4C3FCEEE44F...

Secondina Giulia Ravera